



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO

C.so Francia 8, 10143 Torino - C.F. 01111330013
Tel: 011.58.15.111 Fax: 011.50.53.23 Web: www.omceo-to.it
email: segreteria.amministrativa@omceo.to.it
pec: segreteria.to@pec.omceo.it

Gentili Colleghe e Colleghi,

sono recentemente giunte a codesto Ordine alcune segnalazioni relative a situazioni in cui pazienti, ai quali l'Odontoiatra aveva prescritto una terapia antibiotica, hanno riferito che il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) non ha proceduto a prescrivere il farmaco sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), in quanto l'ha ritenuta terapia *non appropriata*. In particolare, è stato riportato che nella ASL TO3 sarebbe stata fornita ai MMG l'indicazione di non trascrivere su ricettario SSN gli antibiotici prescritti da odontoiatri.

Abbiamo provveduto a interpellare direttamente la Direzione della ASL TO3, che ci ha confermato di **non aver emanato disposizioni** che vietino ai MMG di prescrivere su ricettario SSN gli antibiotici su input degli Odontoiatri. La stessa ASL ha tuttavia precisato di aver recentemente richiamato l'attenzione sul tema del-rispetto delle indicazioni registrate e che le prescrizioni di farmaci off label non possono mai essere a carico del SSN.

Cogliamo l'occasione per rivolgere un invito ai Colleghi odontoiatri a prestare la massima attenzione alle prescrizioni di antibiotici, alla luce delle più recenti evidenze scientifiche e linee guida, anche in considerazione del problema rilevante dell'**antibioticoresistenza**.

Poiché frequentemente gli Odontoiatri che esercitano in ambito libero-professionale prescrivono antibiotici a pazienti che successivamente si rivolgono al proprio MMG per ottenerne la prescrizione su ricettario SSN, li invitiamo ad inserire nella propria ricetta la diagnosi clinica su cui si fonda l'indicazione terapeutica. In questo modo si facilita l'attività del Collega MMG: disporre della diagnosi esatta dell'Odontoiatra consente al MMG di avere un quadro clinico chiaro e documentato, senza dover fare esclusivo affidamento sul racconto del paziente, che non sempre è in grado di riferire correttamente la terminologia medica.

Allo stesso tempo, invitiamo i Colleghi Medici di Medicina Generale a prestare particolare attenzione alle modalità con cui si comunicano ai pazienti eventuali osservazioni in merito all'appropriatezza prescrittiva. Un linguaggio non sufficientemente chiaro può, infatti, diventare fuorviante per il paziente e generare conflitto con l'Odontoiatra. Qualora sorgessero dubbi in merito alla terapia indicata, rimane auspicabile un contatto diretto con l'Odontoiatra, nel rispetto del principio di colleganza e a beneficio della cura del paziente.

Confidiamo che una collaborazione rispettosa e trasparente tra MMG e Odontoiatri possa prevenire incomprensioni e rafforzare l'alleanza di fiducia con i nostri pazienti.

Di seguito riportiamo alcuni link utili per approfondire il tema:

- https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1811463/Manuale_antibiotici_AWaRe.pdf
- <https://app.firstline.org/it/clients/691-aifa>
- <https://www.ordine-medici-firenze.it/formazione/documenti/profilassi-antibiotica-negli-interventi-chirurgici-ambulatoriali-in-ambito-odontoiatrico/file>
- https://www.salute.gov.it/new/sites/default/files/imported/C_17_pubblicazioni_2637_allegato.pdf

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
ALBO ODONTOIATRI
(Dott.ssa Marta MELLO)

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE
(Dott. Guido GIUSTETTO)